

Art. 34* - “La scuola è aperta a tutti”
I Bisogni Educativi Speciali e le risposte della scuola

MILANO, 25 MARZO 2013
Aula Magna – Università Bocconi

**Il dibattito internazionale sull’ inclusione, la
personalizzazione e i BES**

Dr Cristina Devecchi

Centre for Special Needs Education Research (CeSNER)

Università di Northampton, Regno Unito

Sommario

1. Sviluppo storico delle tematiche sull'inclusione
2. Definizione di inclusione, principi chiave e problemi sulla sua attuazione
3. Comparazione internazionale: lo sviluppo dell'inclusione in Inghilterra
4. Commenti finali e raccomandazioni

Gli estremi del dibattito

1997

We want to see more pupils with SEN (special Educational Needs) included within mainstream primary and secondary schools.' (Green Paper, *Excellence for All Children*, DfEE, 1997)

Vogliamo vedere un numero più ampio di studenti con BES inclusi nella scuola comune

INCLUSIONE E SCUOLA COMUNE

2011

We will remove the bias towards inclusion (Green Paper, *Support and Aspiration*, Department of Education, 2011)

Remuoveremo il pregiudizio a favore dell'inclusione.

INCLUSIONE COME PREGIUDIZIO

E allora?

Un sogno impossibile?

Bella ma irrealizzabile?

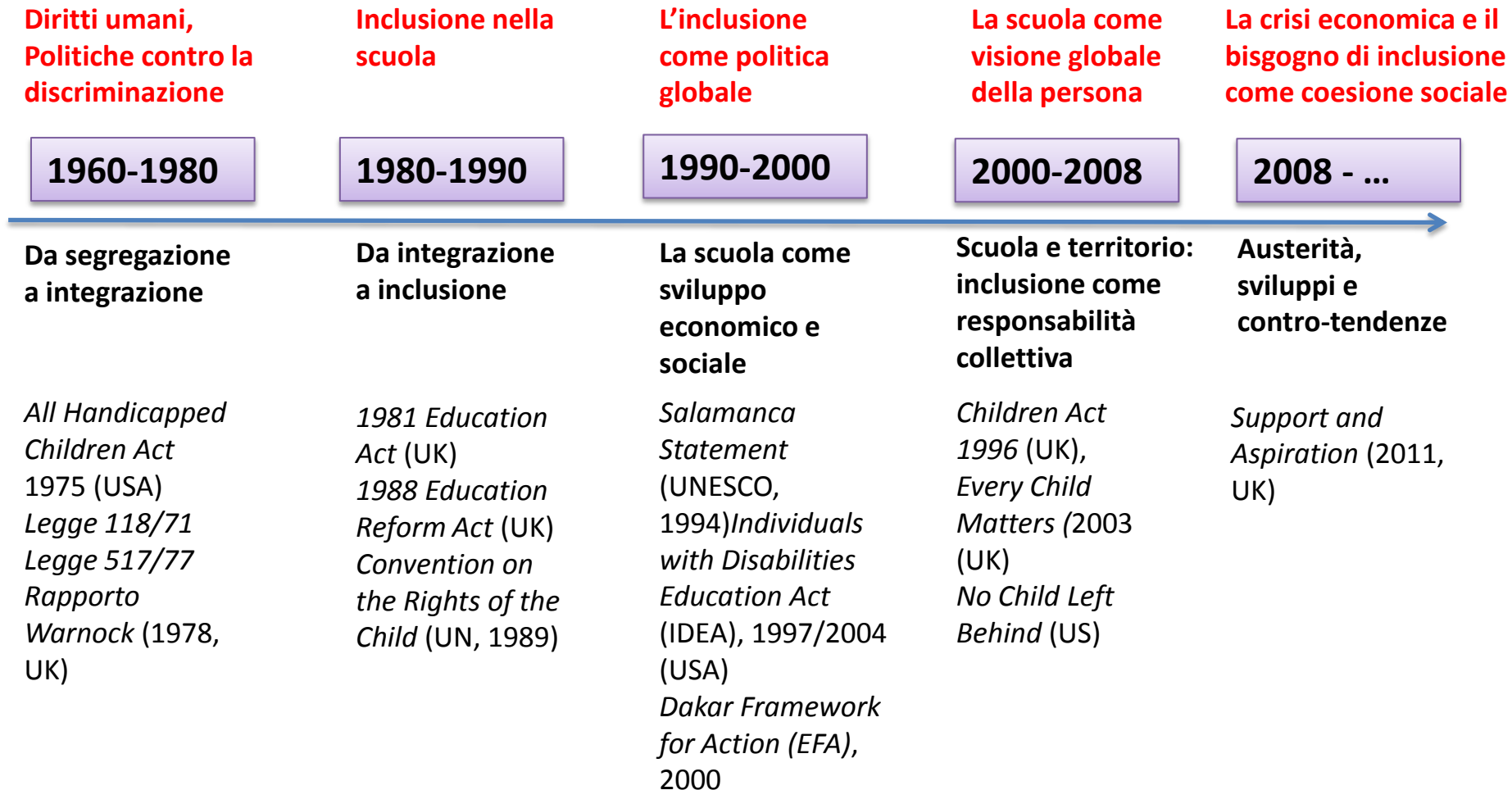
Funziona, ma solo in teoria?



Una scuola per tutti e di tutti non è solo un diritto di tutti, ma anche una responsabilità di ognuno. Una scuola inclusiva è un atto di responsabilità civile e umana.

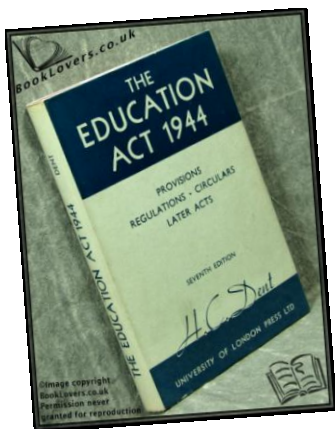
**DALLA SEGREGAZIONE
ALL'INCLUSIONE: 1960-2013**

Le politiche dell'inclusione: breve mappa storica 1960-2013



Sviluppo delle politiche sui BES/Disabilita' in Inghilterra

Education Act 1944



1944

Warnock report



1978

Every Child Matters



2003

Support and Aspirations



2011 ...

Historical development

11 categorie di disabilita';

Introduzione del termine Special Educational Needs

Focalizzazione sul benessere del bambino; personalizzazione; inclusione sociale e pedagogica; ritorno a categorie di SEN e disabilita'

Revisione del sistema;

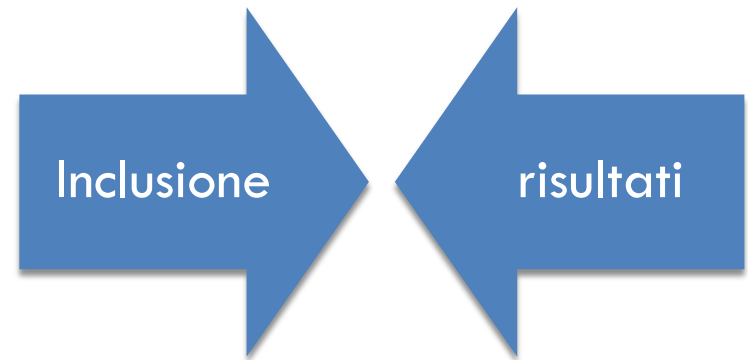
- Nuovo approccio di certificazione;
- Education, Health and Care plan
- Piu' controllo per i genitori, meno controllo per gli enti locali;

Tensione all'interno della riforma scolastica

Situazione 1



Situazione 2



Risultati come rendimento scolastico normalizzato (voti, esami, ecc) e tutto ciò che può essere misurato e standardizzato

Well-being compared: ECM and current Bill proposal

Every Child Matters (ECM)

- Be healthy
- Stay safe
- Enjoy and achieve
- Make a positive contribution
- Achieve economic well-being

Reform of provision for children and young people with Special Educational Needs

- (a) physical and mental health and emotional well-being;
- (b) protection from abuse and neglect;
- (c) control by them over their day-to-day lives;
- (d) participation in education, training or recreation;
- (e) social and economic well-being;
- (f) domestic, family and personal relationships;
- (g) the contribution made by them to society.

Comparazione della nozione di benessere: 2003- 2013

Every Child Matters (ECM)

- Essere in buona salute
- Essere protetto
- Essere felici e ottenere risultati
- Contribuire positivamente
- Raggiungere il successo economico

Reform of provision for children and young people with Special Educational Needs

- (a) Benessere fisico, mentale e emozionale;
- (b) Essere protetti da abusi e negligenza;
- (c) Essere in controllo della propria vita quotidiana;
- (d) Poter partecipare nella scuola, formazione professionale e svago;
- (e) Benessere sociale e economico;
- (f) Rapporti personali e, con la famiglia;
- (g) Contribuire al bene della società.

DEFINIRE I TERMINI: INCLUSIONE

Come definire 'Inclusione'?

L'educazione di alunni con disabilità nella scuola comune (Education of children with disabilities in the general school system - Department of Education, 2013, Inghilterra)

**Una definizione appropriata? Completa?
Inclusiva?**

Altre definizioni

Inglese	Italiano
Being a full member of an age-appropriate class in your local school doing the same lessons as the other pupils [...]. (Hall, 1996)	Essere parte a tutti gli effetti della scuola locale con compagni della stessa età e studiare le stesse cose
Inclusion can be understood as a move towards extending the scope of 'ordinary' schools so they can include a greater diversity of children (Clark, Dyson and Millward, 1995)	L'inclusione si può capire come un' estensione dello scopo della scuola comune nell'accettazione di una piu' ampia diversita' tra gli alunni
Inclusion describes the process by which a school attempts to respond to all pupils as individuals by reconsidering its curricular organisation and provision (Sebba, 1996)	L'inclusione descrive il processo per cui la scuola cerca di rispondere agli alunni come persone riconsiderando la sua organizzazione e l'offerta curricolare
Inclusive schools are problem-solving organisations with a common mission that emphasises learning for all students (Rouse and Florian, 1996a)	Le scuole inclusive sono organizzazioni che trovano soluzioni ai problemi e che perseguono una missione in cui si accentua l'opportunità allo studio di tutti gli alunni

I principi chiave dell'inclusione

**Accettare la
diversità**

La diversità è una caratteristica essenziale della condizione umana

**Assicurare la
partecipazione attiva**

L'inclusione non vuol dire assicurare un posto in classe. Essere inclusivi richiede uno sforzo continuo che assicuri una partecipazione attiva dell'alunno nell'ambito pedagogico e sociale.

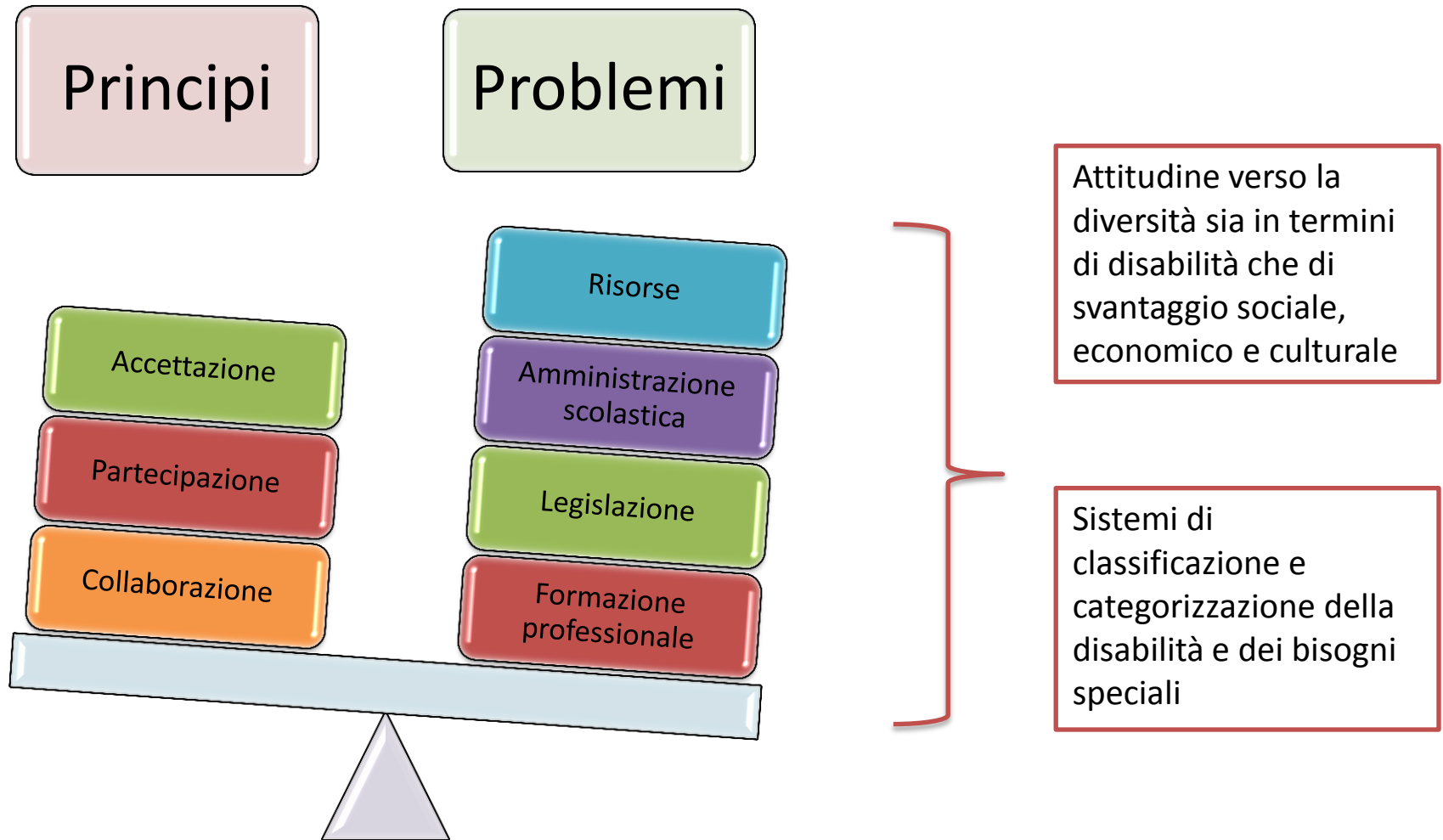
**Sviluppare pratiche
di collaborazione**

L'inclusione è un processo continuo che richiede il supporto di tutti gli interessati

**Immaginare una
scuola diversa**

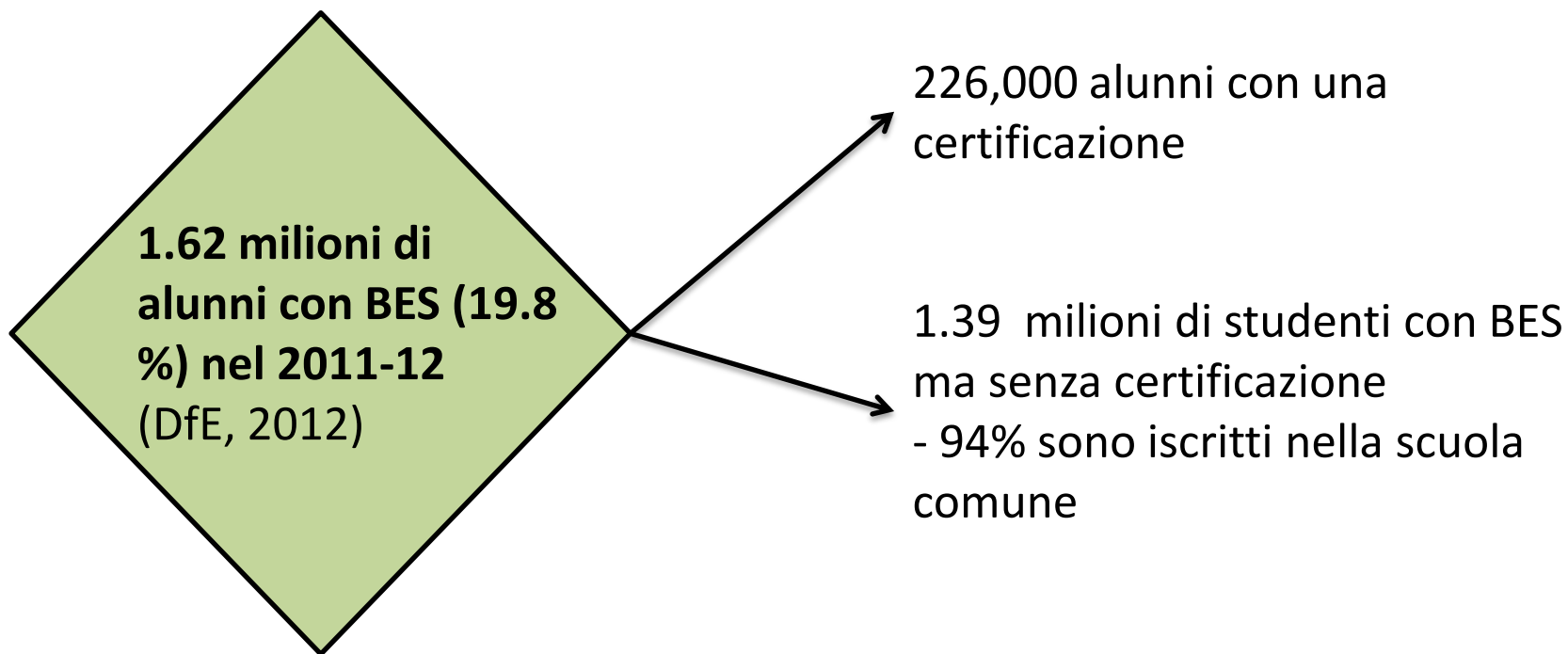
Una scuola inclusiva è una scuola diversa che impara da se stessa e promuove il cambiamento e lo sviluppo

I problemi nello sviluppare una scuola inclusiva



DEFINIRE I TERMINI: BES

Dati statistici: alunni con BES in Inghilterra



A cosa servono le categorie?

Servono a determinare:

- i. patterns of exceptional child functioning relevant to education,
 - ii. underlying disorders, disabilities or impairments relevant to child functioning in education,
 - iii. kinds of exceptional placement and general provision (by location, kinds of resources allocated), and
 - iv. kinds of curriculum design and content, and teaching strategy.
- i. Modelli di sviluppo e funzionamento al di fuori dalla norma relativi alle capacità di apprendimento del bambino;
 - ii. Disturbi, disabilità o handicap relativi all'apprendimento del bambino;
 - iii. Tipi di scuola e struttura di supporto (locazione, risorse) e,
 - iv. Tipi di programmi scolastici, e metodologie di insegnamento.

Norwich, B. (2007)

Più succintamente

'they reflect administrative, placement and resource allocation decision-making and not necessarily categories of learner characteristics that have pedagogic relevance'
Norwich & Lewis, 2005:4)

‘riflettono decisioni di carattere amministrativo riguardanti la scuole da frequentare e l’assegnazione delle risorse e non necessariamente caratteristiche dell’alunno che abbiano una rilevanza pedagogica’

Come definire BES: la definizione inglese

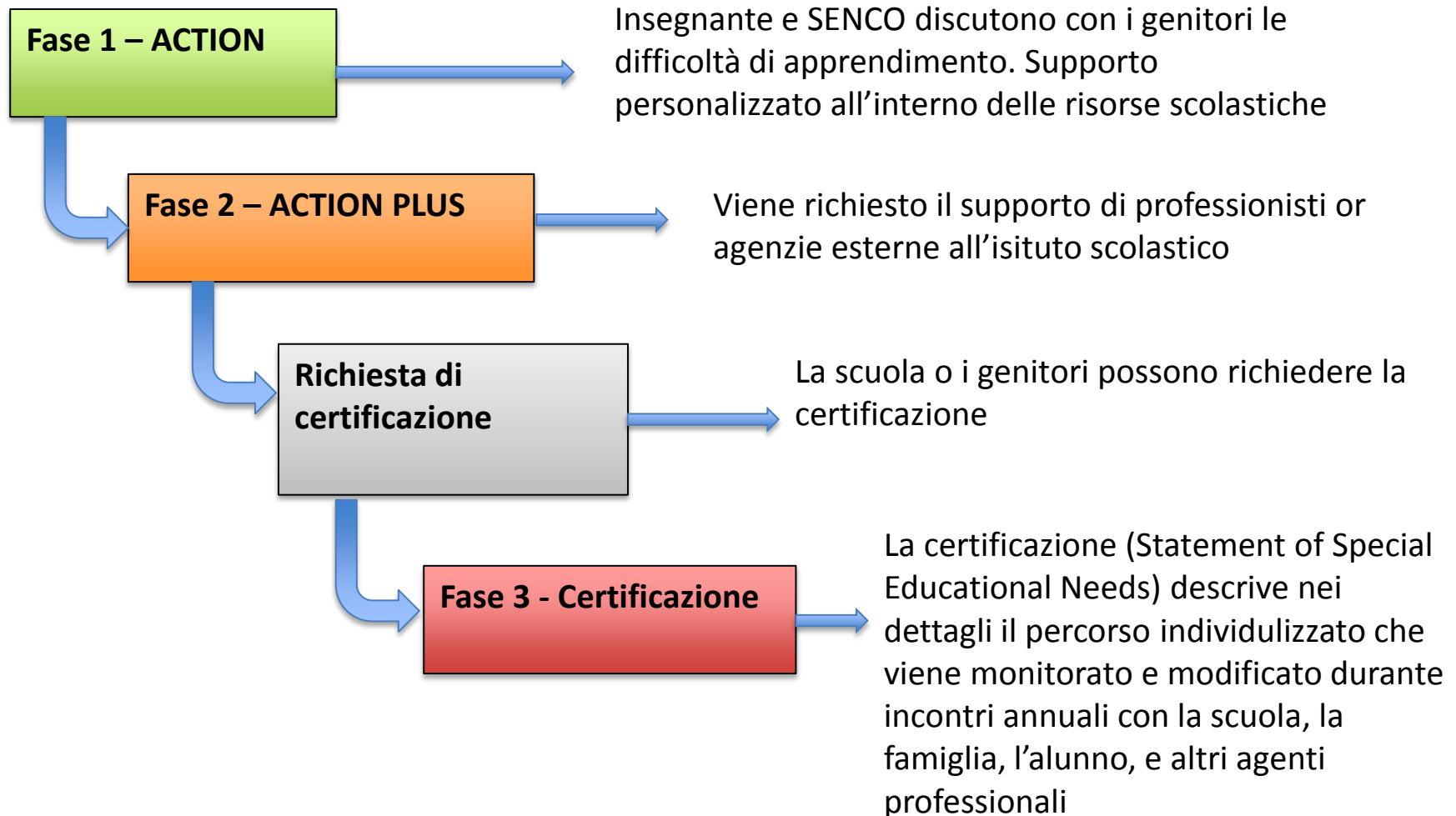
- (1) A child or young person has special educational needs if he or she has a learning difficulty or disability which calls for special educational provision to be made for him or her.
- (2) A child of compulsory school age or a young person has a learning difficulty or disability if he or she.
 - (a) has a significantly greater difficulty in learning than the majority of others of the same age, or
 - (b) has a disability which prevents or hinders him or her from making use of facilities of a kind generally provided for others of the same age in mainstream schools or mainstream post-16 institutions.
- (4) A child or young person does not have a learning difficulty or disability solely because the language (or form of language) in which he or she is or will be taught is different from a language (or form of language) which is or has been spoken at home.

Come definire BES: la definizione inglese

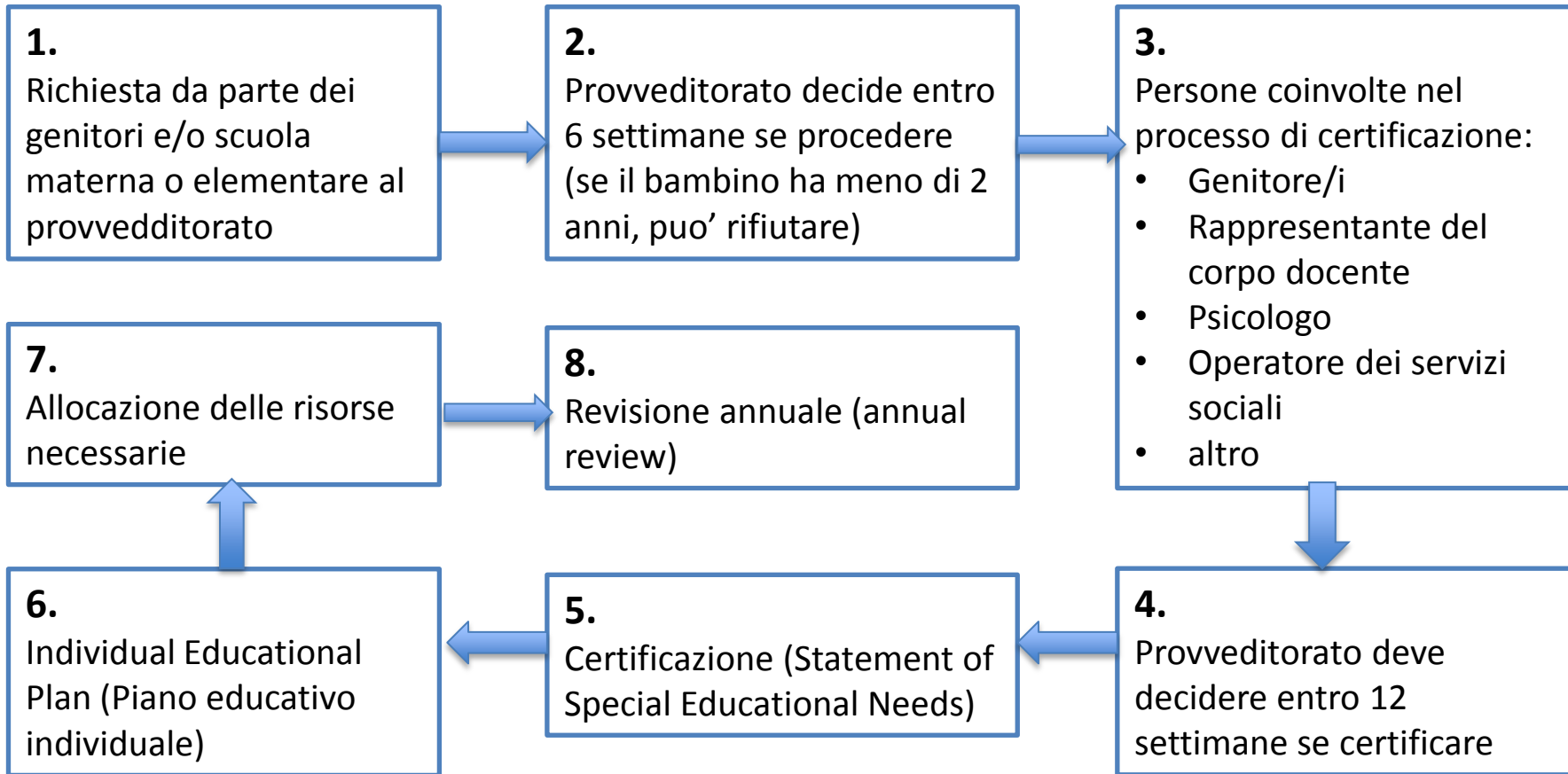
- (1) Un bambino o ragazzo ha un bisogno educativo speciale se lui o lei ha una difficoltà nell'apprendimento o una disabilità le quali richiedano risorse speciali.
- (2) Un bambino/a e ragazzo/a in età scolare ha una difficoltà di apprendimento o disabilità se lui/lei.
 - (a) ha una difficoltà significativamente maggiore nell'apprendere rispetto ai compagni della stessa età
 - (b) ha una disabilità che gli impedisce di far uso delle risorse generalmente disponibili agli altri compagni della stessa età in una scuola comune dell'obbligo.
- (4) Un bambino o ragazzo non ha una difficoltà di apprendimento solamente perché la lingua madre è diversa da quella usata per istruirlo

Fasi di supporto e monitoraggio - Inghilterra

Code of Practice for the Identification of Special Educational Needs – DfES, 2001

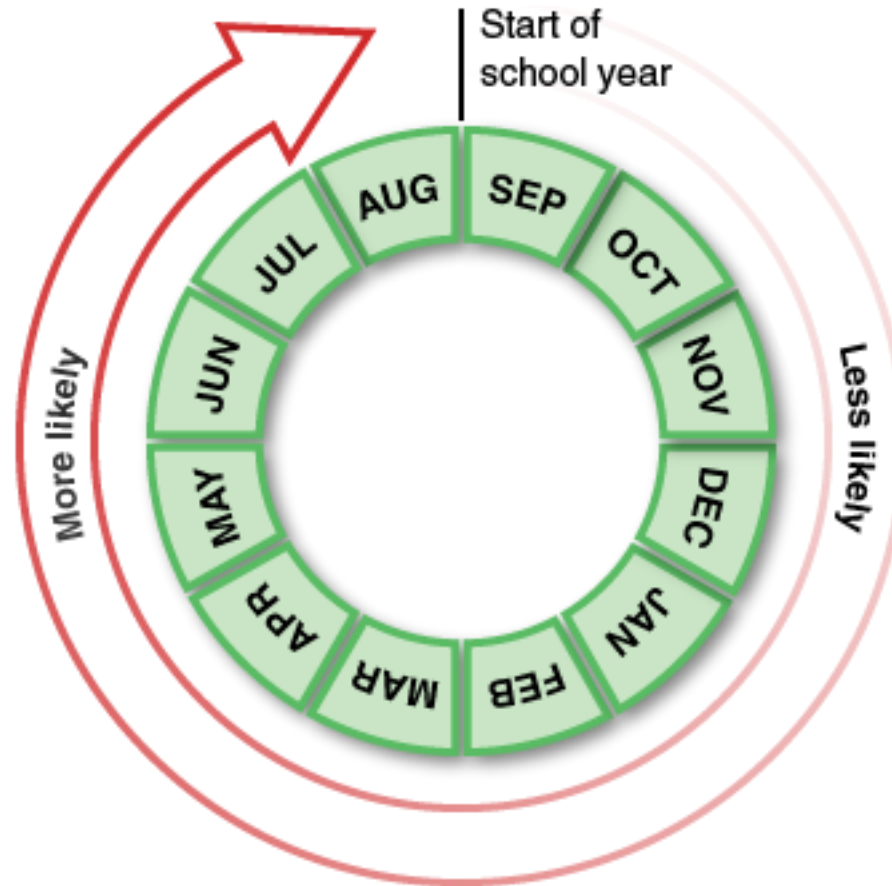


Il processo di certificazione - Inghilterra

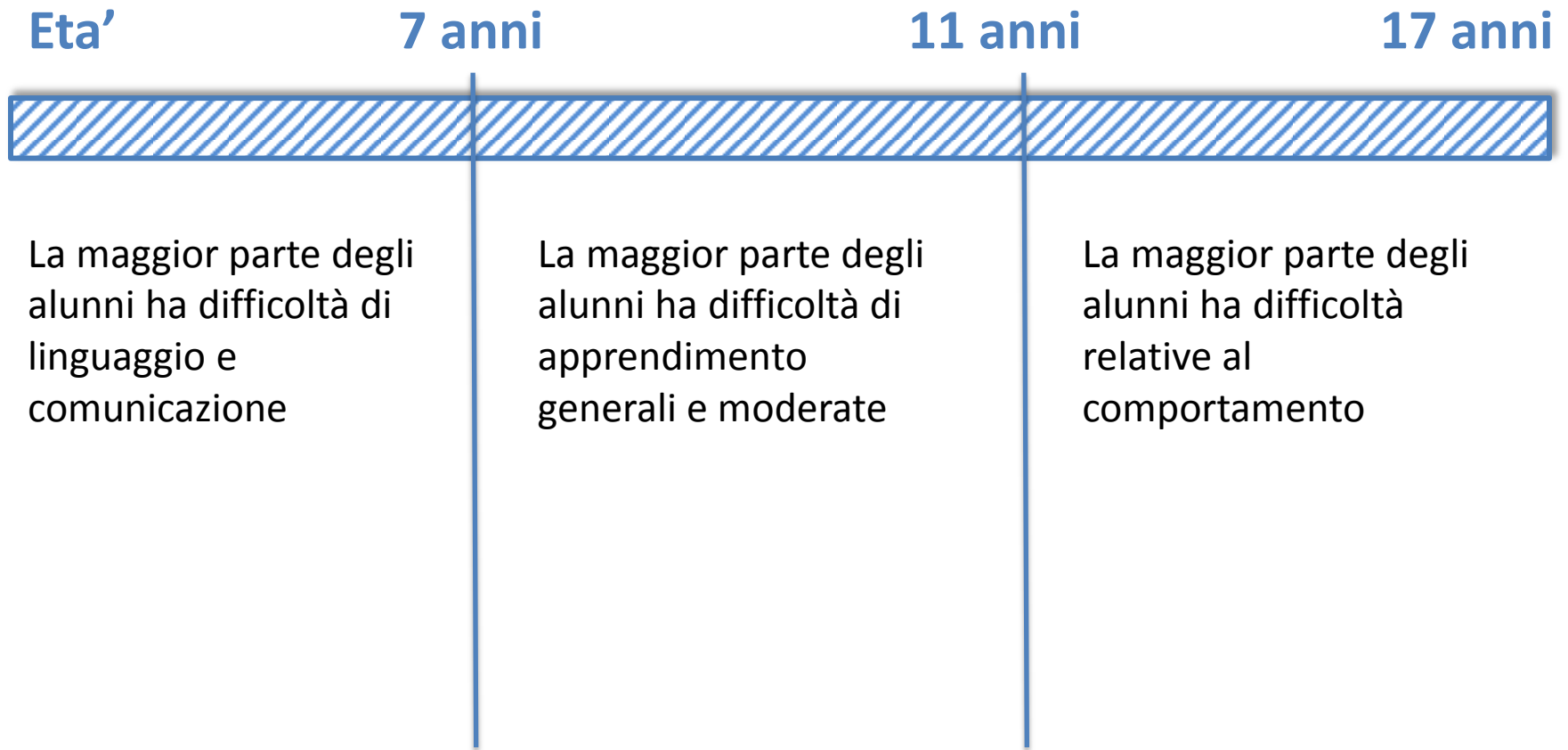


CARATTERISTICHE DEGLI ALUNNI CON BES E ANOMALIE

Variazione a seconda della data di nascita



Variazione nell'identificazione a seconda della fase scolastica



**LE BUONE PRASSI DELL'INCLUSIONE: LA
SCUOLA E' APERTA A TUTTI
PERCHE' E' DI TUTTI**

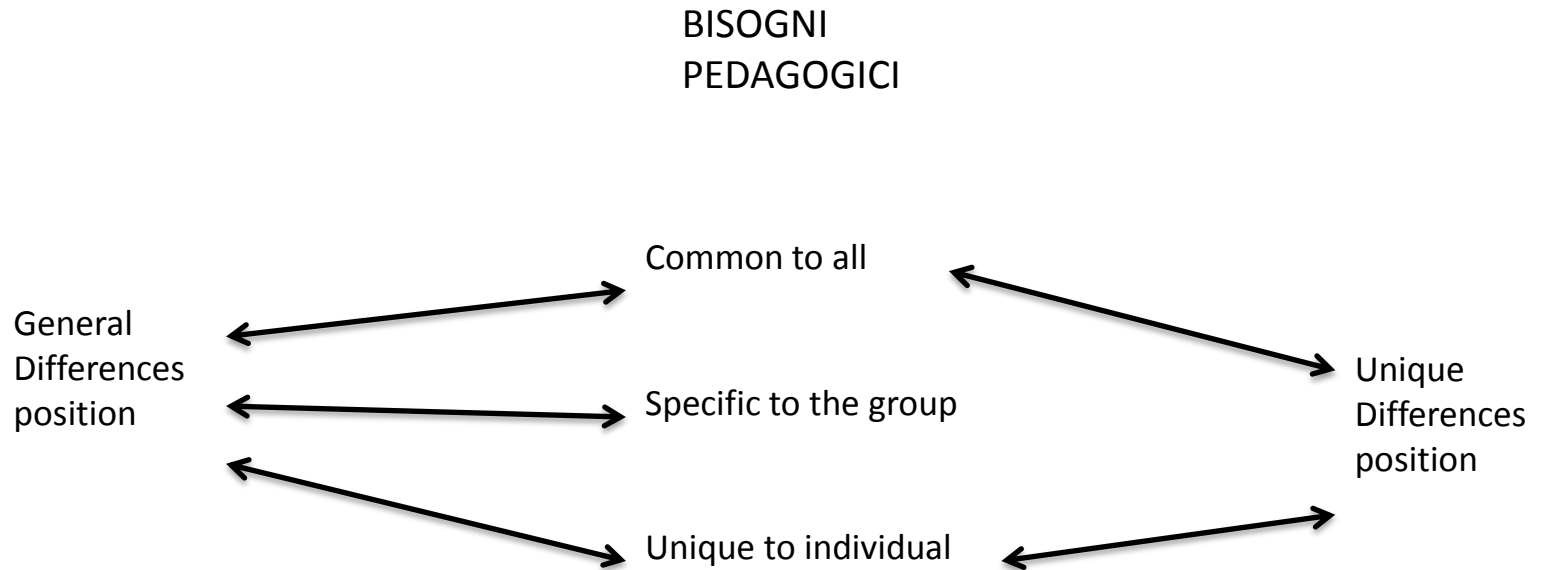
Una pedagogia inclusiva:

- 1. A shift in focus from one that is concerned with only those individuals who have been identified as having 'additional needs', to learning for all—the idea of everybody (not most and some);*
- 2. Rejection of deterministic beliefs about ability (and the associated idea that the presence of some will hold back the progress of others); and*
- 3. Ways of working with and through other adults that respect the dignity of learners as full members of the community of the classroom.*

1. Uno spostamento dell'attenzione su ciò che funziona solo con pochi individui che hanno 'bisogni addizionale' a ciò che funziona per tutti – l'idea di tutti;
2. Rifiuto dell'idea deterministica dell'esistenza di una abilità innata (e l'idea che la presenza di ragazzi con BES sia di svantaggio agli altri alunni);
3. Modi di lavorare con altri che rispettino la dignità dell'alunno come membro a tutti gli effetti della comunità scolastica

Una pedagogia 'speciale'?

Continuo di strategie pedagogiche



Norwich, B. and Lewis, A, (2005)

Commenti conclusivi

1. Se lo scopo è essere inclusivi, bisogna imparare ad accettare il fatto che bisogna diventare inclusivi prima di tutto
1. Diventare inclusivi è un processo in cui si impara ad accettare gli altri diversi da noi, e tramite questo processo di apprendimento continuo si migliorano le proposte didattiche
1. Tali proposte didattiche devono partire dall'accettare la diversità come normale condizione umana
1. Certo ci sono problemi di attuazione, ma questi devono essere visti come responsabilità primarie del corpo docente
1. La formazione professionale continua e mirata degli insegnanti è parte essenziale il cui scopo non è solo quello di formare gli insegnanti, ma anche quello di includere gli insegnanti nella partecipazione attiva e responsabile

GRAZIE!

Dott.ssa Cristina Devecchi

Senior Lecturer (SEN and Inclusion)

Deputy Research Director, Centre for Education and Research

University of Northampton

cristina.devecchi@northampton.ac.uk

Referenze bibliografiche

- DfE (Department for Education). (2012). Children with Special Educational Needs: An analysis – 2012. Statistical Release SFR24/2012
<http://www.education.gov.uk/researchandstatistics/statistics/recentreleases/a00214996/children-with-sen-analysis-2012>.
- Department for Education (DfE) (2011) *Support and aspiration: A new approach to special educational needs and disability a consultation*, London: The Stationery Office.
- Department for Education and Employment (DfEE) (1997) *Excellence for all: Meeting special educational needs*. London, HMSO.
- Department for Education and Science (DES) (1978) *Special educational needs. Report of the committee of enquiry into the education of handicapped children and young people (the Warnock report)*. Report for HMSO (London).
- Department for Education and Skills (DESS) (2003) *Every Child Matters*. London, HMSO.
- Department for Education and Skills (DfES) (2001) *SEN Code of Practice*. London, HMSO.
- Florian, L. & Black Hawkins, K. (2011) Exploring inclusive pedagogy. *British Educational Research Journal*, 37(5), 813-828.
- Norwich, B. (2007) Categories of special educational needs, in: F. Lani (Ed.) *The sage handbook of special education*. London, SAGE).
- Norwich, B. & Lewis, A. (2005) How specialized is teaching pupils with disabilities and difficulties?, in: A. Lewis & B. Norwich (Eds) *Special teaching for special children? Pedagogies for inclusion*. Buckingham, Open University Press).